

OL TRE30 LE VET TE

2 > 11
OTTOBRE 2026
BELLUNO

**METAFORE, UOMINI,
LUOGHI DELLA MONTAGNA**
cinema / libri / teatro /
incontri con grandi alpinisti

Oltre le
VETTE

Metafore, uomini, luoghi della montagna



www.oltrelevette.it



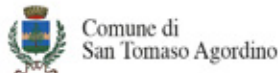
Candidato al contributo:



In collaborazione e con il sostegno di:



Con il patrocinio di:



La trentesima, storica edizione di Oltre le Vette si presenta al folto e affezionato pubblico bellunese e non solo bellunese con una veste nuova nelle prospettive e tradizionale nelle origini.

Innovativa, aperta, plurale, da un lato, perchè sposa in pieno nei suoi 40 eventi la visione del suo suggestivo titolo: la scoperta di cime inesplorate, il coraggio di osare, la conquista di orizzonti fisici e spirituali che appaga ciascuno di noi sia seguendo le orme della esploratrice inglese ottocentesca Amelia B. Edwards sia, soprattutto, nel nome alto e nobile della Cultura di Montagna.

Orgogliosa delle sue origini, fiera della sua pluriennale tradizione scientifica ed esperta nel saper stupire negli anni le migliaia di spettatori, dall'altro, e ciò con una significativa varietà di proposte di assoluto spessore quali, ad esempio, in questo autunno: la mostra allestita a Palazzo Crepadona dedicata all'opera pittorica di Amelia B. Edwards nei suoi percorsi dolomitici, convegni dedicati all'estetica del paesaggio montano e sul necessario mantenimento della cosiddetta bio diversità, bene/valore costituzionalmente garantito; l'accattivante esposizione a Palazzo Fulcis dal titolo "Buzzati pittore. I meccanismi della creazione" sui suoi lucidi della seconda metà degli anni '60 del Secolo Breve; i dialoghi/confronti tra la gente e per la gente in Piazza Campedel e, infine, la serata dedicata al giovane ciclista ed esploratore umbro Lorenzo Barone. Sono solo alcuni degli importanti momenti di riflessione proposti da questa edizione.

In una immaginaria, incontaminata valle solitaria, dunque, lo spettatore di ogni età potrà soffermarsi a pensare, a riflettere, nonché a ragionare sul passato, sul presente e, massimamente, sul futuro del nostro eccezionale, meraviglioso territorio, che, come noto, è dal 2009 Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Da tutto questo deriva un monito etico e civile: che questo stesso territorio o, meglio, che le nostre terre alte siano, pertanto, vissute con infinito amore, con profondo rispetto e con la cura che dobbiamo a chi c'era prima di noi, consapevoli, come direbbe Wolfgang Goethe, che "Ciò che hai ereditato dai padri, riconquistalo se vuoi possederlo davvero".

Una buona rassegna di Oltre le Vette a tutte e a tutti da...30 e lode!"

Raffaele Addamiano

Assessore alla cultura del Comune di Belluno



Oltre le
VERTE



COMUNE DI
BELLUNO
Amministrazione Culturale



FONDAZIONE
TERZI
DELLE
DOLOMITI

**DOLOMITI
BELLUNESI**
The Mountains of Venice

I TACCUINI DI AMELIA B. EDWARDS

VIAGGIO NELLE DOLOMITI • 1872 •

Mostra a cura di Alan Boyle e Eleonora Pescosta
BELLUNO PALAZZO CREPADONA
dal 26 settembre al 14 ottobre
inaugurazione sabato 26 settembre dalle ore 17.00

Orari d'apertura:

lunedì chiuso
martedì - giovedì - venerdì
9.00 - 18.00
mercoledì
9.00 - 12.30

Periodi più lunghi di apertura in concomitanza
con eventi nel periodo della rassegna dal 02 al 11 ottobre.
www.oltrelevette.it



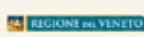
Ingresso libero

DANZIATO AL CONTRIBUTO

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



ALTA VIA NUMERO 1

IMMAGINI E SUGGERZIONI DOLOMITICHE

MOSTRA FOTOGRAFICA RELATIVA AL CONCORSO
INDETTO DAL CAI DI BELLUNO, IN OCCASIONE DEL
60° ANNIVERSARIO DI QUESTO PERCORSO CHE
ATTRAVERSA DA BRAIES A BELLUNO LE DOLOMITI.

PALAZZO BEMBO (PIAZZETTA GIOVAN BATTISTA PELLEGRINI-BELLUNO)

DAL 3 OTTOBRE AL 01 NOVEMBRE

L'INAUGURAZIONE E LA PREMIAZIONE AVVERRÀ
VENERDÌ 02 OTTOBRE DALLE 17.30

LA MOSTRA RESTERÀ APERTA AL PUBBLICO:

DAL GIORNO 03 AL 11 OTTOBRE
DA MARTEDÌ A DOMENICA
DALLE 10.00 - 12.30 E DALLE 14.30 - 18.00

DAL GIORNO 12 AL 01 NOVEMBRE
DA GIOVEDÌ A DOMENICA
DALLE 10.00 - 12.30 E DALLE 14.30 - 18.00

L'INGRESSO È LIBERO.



Sezione di Belluno
dal 1891

Oltre le
VETTE



**DOLOMITI
BELLUNESI**
PARCO NAZIONALE



Provincia
belluno
dolomiti



BISOGNA ANCHE RESPIRARE

PICCOLE PAUSE
IN UN MONDO IN CONTINUA ACCELERAZIONE

Mostra personale di Marco Trevisan

BELLUNO
PALAZZO BEMBO
dal 04-10-2026 al 01-11-2026

inaugurazione
domenica 04 ottobre
ore 10.30

Orari mostra:
Dal giorno 04 al 11 ottobre
da martedì a domenica
dalle 10.00 - 12.30 e
dalle 14.30 - 18.00

Dal giorno 12 al 01 novembre
da giovedì a domenica
dalle 10.00 - 12.30 e
dalle 14.30 - 18.00

Ingresso libero

www.oltrelevette.it





COMUNE DI
BELLUNO
Assessorato alla Cultura



ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DINO BUZZATI



LIONS CLUB
BELLUNO



MARCO PERALE

Buzzati pittore

disegni e disegni

**DAL 26 SETTEMBRE
AL 31 OTTOBRE**
Museo Civico di Belluno
Palazzo Fulcis

Orari
martedì, mercoledì, venerdì
9.30-12.30 / 15.30-18.30
giovedì
9.30-12.30
sabato, domenica e festivi
10.00-18.30

i MECCANISMI
DELLA **CREAZIONE**

17 DISEGNI INEDITI
PER CAPIRE LA GENESI DELLA SERIALITÀ

*A 120 anni dalla nascita di Dino Buzzati
(Belluno 16 ottobre 1906 – Milano 28 gennaio 1972)*

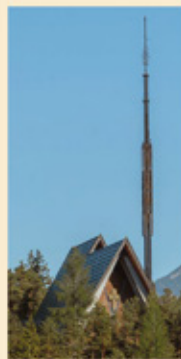
Una mostra ideata
dall'Associazione internazionale Dino Buzzati

Ingresso compreso nel costo del biglietto
di entrata al museo



VEDERE GELLNER

LE ARCHITETTURE DELL'EX VILLAGGIO ENI E DI CORTINA
RACCONTATE ATTRAVERSO LE ILLUSTRAZIONI DI FRANCESCO
NARDI E LE FOTOGRAFIE DI DENISE ROSATO



INAUGURAZIONE DOMENICA 11 OTTOBRE ORE 16.00

SPAZIO "DA ROSALINA" • VIA UNIERA DEI ZATÈR, 6 • BORGO PIAVE DI BELLUNO
DAL 11 AL 21 OTTOBRE 2026 (LUN-VEN 16-19 E SAB-DOM 10-12 E 14:30-16:30)



DOLOMITI e PREALPI

La luce del Silenzio



Francesco Cerpelloni

01-11 Ottobre 2026 mostra fotografica

Inaugurazione 01 Ottobre ore 18:00

Sala mostre Municipio di Limana

lun-mer-ven 09:30-12:30/15:00-19:00

sab-dom 09:30-12:30/15:00-19:00

ingresso libero

Comune di Limana

info 0437-970868

cultura@comune.limana.it





I luoghi di Oltre le Vette



PAROLE DI CARTA E DI MONTAGNA



Quello tra i libri e le montagne è un legame forte, e non a senso unico. Da sempre i libri si nutrono delle montagne, della loro forza e della loro apparente eternità, dell'essere quasi fantastiche e insieme terribilmente reali, e terreno perfetto per le magie, le leggende, i miti.

E le montagne, senza i libri che le raccontano, cosa sarebbero, che senso avrebbero? Senza la carica di immaginario, di sublime, di epica e di magia che gli uomini hanno scritto sulle montagne, forse ci apparirebbero davvero soltanto dei mucchi di sassi. Parole di carta e di montagna vuole essere proprio questo, testimoniare, sotto un unico titolo, il legame forte tra le montagne e le pagine scritte, tra gli uomini che le hanno salite e quelli che le hanno immaginate, studiate, che le hanno rese sfondo o protagonista delle loro storie. E, con i tanti appuntamenti in programma nelle diverse sedi della manifestazione, sarà un'occasione davvero preziosa per incontrare scrittori esordienti o famosi, studiosi importanti, narratori di imprese e di avventure sulle montagne del mondo.

OLTRE LE VETTE FUORI DAL COMUNE



Anche quest'anno la rassegna Oltre le Vette allarga i suoi confini ad alcuni comuni vicini, a dimostrazione che, ormai, l'appuntamento autunnale con la cultura e gli spettacoli della montagna non è più patrimonio del solo capoluogo. Istituzioni partecipanti, sostenitori e, soprattutto, pubblico e frequentatori non sono certo della sola città. Ancor più che in passato, dunque, per questa 30a edizione la rassegna apre il suo programma ad eventi e mostre che si svolgono nel territorio di comuni vicini e realizza appuntamenti con la collaborazione di diverse realtà provinciali. Perché quanto realizzato in questi decenni da Oltre le Vette è davvero un patrimonio comune di questa provincia e della sua gente. Sarà una presenza forte e riconoscibile nei diversi luoghi da cui proviene tanta parte del pubblico e il coinvolgimento delle istituzioni locali non farà che rafforzare il rapporto tra la rassegna e questa terra, tra gli enti pubblici e le realtà che vi operano, tra la cultura della montagna e i cittadini.



Oltre le
VETTE Spirit

Gli eventi della rassegna
sono ad ingresso libero.

All'entrata di essi troverai la possibilità
di effettuare un'offerta libera
e consapevole a sostegno della manifestazione.

Oltre le Vette ti chiede dunque
di condividere il suo spirito.
Spirito di cultura, di spettacolo, di emozione.
Di montagna.

Con il tuo contributo, quello che vorrai, potrai dire
che Oltre le Vette è anche tua,
che anche tu la sostieni, che anche tu ci credi.

Tema della rassegna



Cime inviolate e valli sconosciute: Anna Luisa Samoggia traduceva così – per la prima volta dopo oltre un secolo dalla pubblicazione a Londra nel 1873 – il titolo del libro di Amelia B. Edwards *Untrodden Peaks and Unfrequented Valleys*, una resa non letterale ma, secondo la traduttrice, con “due aggettivi che fossero gradevoli e adeguati alla ‘situazione sociale’ e culturale delle valli dolomitiche” a quell’epoca. Una situazione cioè in cui moltissime montagne, anche facili, non erano state salite e intere vallate dovevano ancora vedere altri visitatori oltre ai primi esploratori e geografi stranieri. Un secolo e mezzo fa, più o meno. Non un millennio. Sei generazioni, forse meno. E oggi quali sarebbero gli aggettivi da usare? Cime iperfrequentate e valli spopolate? Montagne in overtourism e villaggi abbandonati? In realtà fermarsi al titolo è fuorviante: nel libro la distanza con il presente si misura in infinite occasioni, dalla viabilità all’accoglienza, dal cibo alla disponibilità di guide, dai mezzi di trasporto all’economia delle vallate. Una lettura interessante, e piacevole, che consente al lettore di accompagnare Amelia e la sua amica Lucy (due donne sole, tra montagne selvagge, a metà Ottocento!) nei *Vagabondaggi di mezza estate nelle Dolomiti*, come recita il sottotitolo del bel volume.

Ecco dunque che questa trentesima edizione di Oltre le Vette – Metafore, uomini e luoghi della montagna, ripesca da un ingiusto oblio questo bel libro, a cui solo pochi appassionati e attenti studiosi hanno dedicato analisi e approfondimenti. Lo fa per riproporre al pubblico un’opera – tra l’altro regolarmente in commercio grazie all’editore Nuovi Sentieri di Bepi Pellegrinon – fondamentale per riflettere non soltanto sui cambiamenti avvenuti (e come potrebbe essere altrimenti?) ma sull’eccezionalità di un territorio, con le sue montagne, vallate e genti, diversità che rispetto a un secolo e mezzo fa rimane, in parte, ancora presente. Al di là dei “grandi eventi”, della colonizzazione delle seconde case, dei caroselli dello sci industriale, dei fondi di investimento internazionali con le loro catene alberghiere che fagocitano le imprese dell’ospitalità locale. Resta davvero eccezionale, questo spazio abitato, questo sedimentarsi nei millenni di ambiente e cultura, natura e storia, mescolati a formare quello che oggi chiamiamo per semplicità Dolomiti. Un ambiente che esisteva prima che Déodat de Dolomieu le battezzasse e che qualche avventuroso inglese o tedesco venisse ad esplorarle e a scriverne le prime guide. Sarà, quello della rassegna Oltre le Vette, il tentativo per aiutarci a riscoprire questa eccezionalità, a viverla con maggior coscienza, a vedere le Dolomiti con lo stesso sguardo fresco e nuovo che avevano due ragazze inglesi, 150 anni fa.

Il comitato tecnico

Trent’anni di Oltre le Vette



Oltre le Vette – Metafore, uomini, luoghi della montagna è arrivata a trent’anni. Nessuno ci pensava, nel 1997, quando il sindaco di allora, Maurizio Fistarol, e l’assessore alla cultura, Antonio Stragà, pensarono di organizzare a Belluno una manifestazione culturale sulla montagna. Con Flavio Faoro, giornalista che di cose di montagna scriveva e aveva qualche esperienza dei festival di settore, avviarono questo percorso che oggi possiamo definire molto lungo, e molto fortunato. Lungo perché, se allora di festival sulla montagna ce n’erano diversi, oggi molti sono spariti, divorati dalla burocrazia e dal lievitare dei costi, e di più longevi ne sono rimasti, in Italia, solo un altro paio (Trento e Lessinia). E fortunato, perché Oltre le Vette si è districata tra crisi politiche, amministrative, economiche, sanitarie (!), trovando sempre – grazie, bisogna dire, alla forza e alla ostinata tenacia delle persone che ci lavorano – il modo di ripresentarsi, ad ogni autunno, al pubblico veneto e non solo. In una delle prime edizioni un’autorevole rivista di alpinismo (rivista, tra l’altro, ormai sparita da anni), scrisse che Oltre le Vette rendeva per due settimane ogni anno “Belluno capitale italiana della cultura della montagna”. Quasi un *brand*, dunque, quello di Oltre le Vette, che ha reso ormai nota e conosciuta la manifestazione e la città che la ospita ben oltre i confini provinciali. Con questo spirito siamo arrivati fino a qui, perché Belluno non sia solo la capitale geografica delle Dolomiti, ma diventi una specie di altana da cui osservare, studiare, ammirare, divertirsi con quello che ancora oggi gli uomini e le donne della montagna ci possono dare. Come trent’anni fa.



OL TRE³⁰ LE VETTE

IMMAGINI

1997 | 1998



2011 | 2014



1999 | 2002



2015 | 2018



2003 | 2006



2019 | 2022



2007 | 2010



2023 | 2026



Come partecipare



Gli eventi sono a **ingresso gratuito con offerta libera** (salvo costo espressamente indicato). La prenotazione è sempre consigliata e in alcuni casi obbligatoria, ove specificato nel programma.

Come prenotare:

- **online**, collegandosi al sito www.oltrelevette.it, cliccando il pulsante in homepage "PRENOTAZIONE EVENTI" e seguendo le indicazioni;
- **di persona**, recandosi al Museo Civico di Palazzo Fulcis in via Roma 28 a Belluno, negli orari di apertura;
- **direttamente sul luogo dell'evento**, senza garanzia di accesso in caso di posti già esauriti.

Si chiede di comunicare tempestivamente in caso di rinuncia alla prenotazione tramite il canale già utilizzato.

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Vi invitiamo a consultare il sito www.oltrelevette.it per essere aggiornati.

30a **OLV**
Programma



ANTICIPAZIONI

SABATO 26 SETTEMBRE

Ore 11 Palazzo Fulcis - Salone

Inaugurazione mostra

"Buzzati pittore. I meccanismi della creazione"

Un nucleo del tutto inedito di lucidi che Buzzati ha realizzato ed utilizzato nella seconda metà degli anni Sessanta. Mostra a cura di **Marco Perale**, presidente Associazione Internazionale Dino Buzzati, in occasione dei 120 anni dalla nascita.

Prenotazione obbligatoria, posti limitati.

SABATO 26 SETTEMBRE

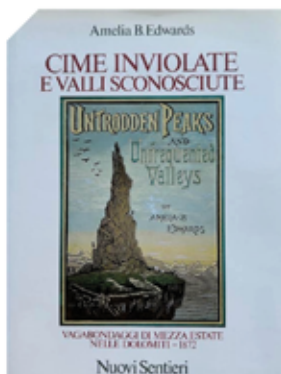
Ore 17 Palazzo Crepadona

Parole di carta e di montagna

Incontro letterario

Amelia B. Edwards una scoperta senza fine.

La vita e l'arte di Amelia B. Edwards, scrittrice, pittrice e viaggiatrice inglese dell'800. La sua opera *Untrodden Peaks and Unfrequented Valleys*, diario del suo viaggio nelle Dolomiti del 1872, è uno dei più importanti affreschi paesaggistici dei territori dolomitici di quest'epoca. A raccontare la sua vita un parterre internazionale: **Alan Boyle**, professore inglese che ha pubblicato libri e saggi sulla parentesi dolomitica dell'autrice, **Kathleen Sheppard**, docente e ricercatrice della S&T University del Missouri, con attivo numerose pubblicazioni riguardanti esploratrici alla scoperta dell'Egitto nell'Ottocento e **Eleonora Pescosta**, co-autrice del libro *Con Penna e pennello*, sulla produzione pittorica della Edwards. Evento in collaborazione con la **Fondazione Dolomiti Unesco**.



SABATO 26 SETTEMBRE

Ore 18.30 Palazzo Crepadona

Inaugurazione mostra

I Taccuini di Amelia B. Edwards - Viaggio nelle Dolomiti 1872

Mostra a cura di **Alan Boyle** e **Eleonora Pescosta**.

La mostra si sviluppa, in dialogo con il libro di recente pubblicazione *Con Penna e Pennello* di Alan Boyle e Eleonora Pescosta (ed. Leantta 2026), frutto di una ricerca che ha permesso di

SABATO 26 SETTEMBRE

riscoprire settanta acquerelli raffiguranti le Dolomiti realizzati da Amelia B. Edwards durante il suo viaggio nel 1872. Dai pannelli della mostra emergere un profondo legame tra la parola e il colore, in un racconto dove il pennello completa ciò che la penna narra, offrendo una visione unica e suggestiva del paesaggio dolomitico. Evento in collaborazione con la **Fondazione Dolomiti UNESCO**.



DOMENICA 27 SETTEMBRE

Ore 16 - 17.30 Museo Etnografico
Dolomiti a Seravella di Cesiomaggiore (BL)

Laboratorio ludico per scoprire la magia dei riti collettivi

Parole di luce: Il segreto del monte Palmar.

Ti sei mai chiesto che cosa sia un rito e come sia strutturato? Che ne dici di scoprire la suggestiva tradizione delle genti che salivano sul Monte Palmar? Impariamo a creare le luminarie con gli scios di Sant'Agapito e poi con un pizzico di fantasia diamo vita ad un rito in cui inventiamo nuove parole da scrivere con la luce!

Per bambini della scuola primaria

a cura di **Associazione Isoipse**

costo: 8€ (inclusivo di biglietto d'ingresso al Museo e merenda)

Ore 17.30

Proiezione di film-documentari e dibattito

Quello che resta - riti della montagna friulana e bellunese

I riti sono momenti fondamentali nella vita delle comunità alpine: si tramandano e tengono vivo il legame con il territorio e con una comunità che resiste allo spopolamento, all'oblio, alla perdita di senso. I rituali del Friuli dialogano con quello bellunese, con uno sguardo attento alle trasformazioni che la montagna sta attraversando nell'ultimo secolo.

Sabato 26 settembre

Ore 11 Palazzo Fulcis - Salone

"Buzzati pittore. I meccanismi della creazione"
Inaugurazione mostra a cura di Marco Perale.

Ore 17 Palazzo Crepadona

Amelia B. Edwards una scoperta senza fine.
Incontro letterario con Alan Boyle, Kathleen Sheppard e Eleonora Pescosta.

Ore 18.30 Palazzo Crepadona

Inaugurazione mostra

I Taccuini di Amelia B. Edwards - Viaggio nelle Dolomiti 1872

Inaugurazione mostra a cura di Alan Boyle e Eleonora Pescosta.

Domenica 27 settembre

Ore 16.00 - 17.30 Museo Etnografico Dolomiti a Seravella di Cesiomaggiore (BL)

Parole di luce: il segreto del monte Palmar.
Laboratorio ludico per scoprire la magia dei riti collettivi

Ore 17.30 Museo Etnografico Dolomiti a Seravella di Cesiomaggiore (BL)

Quello che resta - riti della montagna friulana e bellunese.

Proiezione di film-documentari e dibattito

Giovedì 01 ottobre

Ore 18 Sala mostre Municipio di Limana

Dolomiti e Prealpi - La luce del Silenzio
Inaugurazione mostra del fotografo Francesco Cerpelloni.

Venerdì 02 ottobre

Ore 17.30 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Inaugurazione ufficiale della 30a edizione di Oltre le Vette

Inaugurazione della mostra del concorso fotografico del CAI Sezione di Belluno

L'Alta Via 1 delle Dolomiti: i paesaggi che attraversa, le sue montagne e la sua natura.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Kronoschok, di Ignasi López Fabregas, Spagna, 10'

The road to Patagonia, di Matty Hannon, Australia, 90'

Proiezione di film dal Trento Film Festival 2026

Sabato 03 ottobre

Ore 11 Palazzo Crepadona

Con Penna e Pennello, le Dolomiti illustrate da Amelia B. Edwards nel 1872 Leantia edizioni, 2026.

Presentazione del libro di Alan Boyle e Eleonora Pescosta.

Ore 17 Palazzo Crepadona

L'arte di osservare. La meraviglia delle Dolomiti da Amelia B. Edwards a oggi.

Incontro divulgativo Fondazione Dolomiti UNESCO

Ore 19 Auditorium

Incontro con l'alpinista Marco Malcangi

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Lungo la Via della sabbia

Incontro con l'esploratore Lorenzo Barone. Serata Montura.

Domenica 04 ottobre

Ore 9.30 Parcheggio Ristorante Casera loc. Nevegal

Visita guidata al Giardino Botanico Alpi Orientali. Con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno.

Ore 10.30 Palazzo Bembo Sala piano primo

Bisogna anche respirare - piccole pause in un mondo in continua accelerazione.

Inaugurazione della mostra personale dell'artista Marco Trevisan.

Ore 11.30 Palazzo Bembo Sala degli Affreschi

Saluti e baci dal mai

Reading poetico di e con Roberta Durante e Eros Viel.

Ore 17 Palazzo Fulcis

Erbari bellunesi, un patrimonio storico

Conferenza con Ernesto Riva e Gianni Poloniato.

Ore 18 Palazzo Crepadona

Pronti via! Storie di persone, scorci di montagne e consigli di viaggi.

Incontro con l'alpinista Giovanni Zaccaria e il podcast Vertigini.

Ore 21 Auditorium

Il geniale ritrovo, Storia del Gran caffè Tiziano di Pieve di Cadore.

Reading con Matteo Da Deppo e il Trio Na Fuola

Martedì 06 ottobre

Ore 15 Palazzo Crepadona aula didattica

Biblioteca Civica

Una pagina di erbario con Amelia e Lucy

Laboratorio per bambini a cura di TramediaStoria

Ore 18 Palazzo Crepadona

Tutto è nel bosco, di Antonio G. Bortoluzzi, Marsilio editore, 2026

Presentazione del libro

Ore 21 Palazzo Crepadona

Ultima fermata - L'accoglienza mancata nella montagna veneta, di Lucia Michellini, Italia, 21'

Proiezione documentario

Mercoledì 07 ottobre

Ore 17 Palazzo Crepadona

Renato Pampanini e la Flora del Cadore, a cura di Carlo Argenti e Gianni Poloniato, Quaderni del Museo Naturalistico Dolomiti Bellunesi n.4. Presentazione del libro

Ore 19 Palazzo Crepadona

Incontro con l'alpinista Mirco Grasso

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Fémene, di Elena Goatelli, Italia, 61'

La cima, di Simone Cargnoni, Italia, 52'

Proiezione di film dal Trento Film Festival 2026

Giovedì 08 ottobre

Ore 18 Palazzo Crepadona

Il tempo dei semplici, di Luigi Nacci, Einaudi editore, 2026

Presentazione del libro

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Val Valsende ultima valle.

Spettacolo teatrale con la compagnia i Comelianti.

Venerdì 09 ottobre

Ore 17 Auditorium

Abitare le Alpi, costruire nel costruito

Incontro scientifico / divulgativo della

Fondazione Architettura Belluno-Dolomiti e l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno con Dario Castellino.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Oltre l'alpinismo

Un'ora con l'Altramontagna con l'alpinista Tamara Lunger.

Sabato 10 ottobre

Ore 10.30 Auditorium

Chi ama la montagna le porta i suoi fiori: la traslocazione di specie vegetali minacciate.

Workshop del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Unifarco Laboratori e DOLOMIA.

Ore 16 Piazza Martiri.

Nuove custodi del territorio: dialogo sul futuro delle Aree Protette del Patrimonio Mondiale delle Dolomiti.

Talk con Sonia Anelli, Hannah Pomella, Martina Siorpaes e Cristina Da Rold.

Ore 17 Auditorium

Flora speciale delle Dolomiti

Proiezione di video realizzati da Regione del Veneto, Parco Naturale Dolomiti

d'Ampezzo, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Parco Naturale Dolomiti Friulane.

Ore 19 Piazza dei Martiri

Oltre gli stereotipi

Un'ora con l'Altramontagna con Marco Albino Ferrari e Mauro Varotto.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Incontro con l'esploratore e atleta Aaron

Durogati

La serata inizierà con la tradizionale consegna del Premio Silla Ghedina

Domenica 11 ottobre

Ore 9 Archivio di Stato di Belluno

Visita alla mostra documentaria *I codici miniati della Certosa di Vedana conservati all'Archivio di Stato di Belluno (secc. XI-XV)*. In occasione della Domenica di carta,

Palazzo Crepadona

Ore 10 - 12.30 Giochi Family (bambini dai 7 ai 13 anni)

Ore 15 - 18 Giochi per ragazzi e adulti

Esplorare la natura attraverso il gioco da tavolo

con l'Associazione Aleator APS.

Ore 11 Auditorium

Paesaggi e luoghi

Incontro divulgativo con Ugo Morelli, Vincenzo Agostini, Flavia Cellerino, Laura Solinas, Bepi Pellegrinon e Sara Sbeti.

Ore 16 Spazio da Rosalina - Borgo Piave

Vedere Gellner

Inaugurazione mostra con illustrazioni di Francesco Nardi e fotografie di Denise Rosato

Ore 17 Auditorium

Archivi di vetta.

Presentazione progetto della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e Trentino Alto Adige

Ore 17.30 Auditorium

Ecologia di uno sguardo. Il patrimonio audiovisivo di Giuseppe Sebesta tra recupero, studio e riuso.

Proiezione ed ascolto di audiovisivi organizzati da Fondazione Giovanni Angellini - Centro Studi sulla Montagna.

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Come quaglie su un vassoio. La Legge Merlin: storia di donne e di libertà.

Spettacolo teatrale regia di Lara Rossa,

Gruppo teatrale Las Palabras

**PRENOTATE PER NON PERDERVI
NEANCHE UN EVENTO**

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Quello che resta. Tre riti nelle montagne del Friuli (2026) - SNAIT produzioni - è un film-documentario del regista **Marco D'Agostini** che insieme all'antropologa **Marta Pascolini** ha viaggiato attraverso tre comunità di montagna del Friuli Venezia Giulia, unite da un patrimonio rituale ancora vivo e condiviso. A Rodda, Erto e Cercivento, il film intreccia la preparazione e lo svolgersi di tre ritualità diverse per origine e forma, ma profondamente affini nel loro significato collettivo.

Far Le Parole Coi S'Cios (2021) è il cortometraggio di **Teddy Soppelsa** che cattura il significato della tradizionale festa di Sant'Agapito che ogni anno illumina il Monte Palmar a Cesio-maggiore.

Eventi organizzati in collaborazione con **Associazione Isoipse e Museo Etnografico Dolomiti**.

GIOVEDÌ 01 OTTOBRE

Ore 18 Sala mostre Municipio di Limana

Inaugurazione mostra

Dolomiti e Prealpi - La luce del Silenzio

Fotografie di **Francesco Cerpelloni**. *La luce non invade, non descrive, si posa. Sfiara la roccia, ne rileva i margini, ne custodisce il silenzio.* Un percorso fotografico in Bianco e Nero realizzato con fotocamere a pellicola di medio e grande formato, stampato in camera oscura. Introduce Anna Zago presidente del Circolo Fotografico Bellunese. In collaborazione con il **Comune di Limana**.



PROGRAMMA RASSEGNA



VENERDÌ 02 OTTOBRE

Ore 17.30 Palazzo Bembo, Sala dell'Affresco

Inaugurazione ufficiale della 30a edizione di Oltre le Vette - Metafore, uomini e luoghi della montagna.

Inaugurazione della mostra del concorso fotografico

"L'Alta Via 1 delle Dolomiti: i paesaggi che attraversa, le sue montagne e la sua natura", a cura del Cai Sezione di Belluno. Nell'ambito dell'inaugurazione verranno premiati i vincitori del concorso. Evento organizzato in collaborazione con **Cai Sezione di Belluno**.



VENERDÌ 02 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati,

Proiezione di Film dal **Trento Film Festival 2026**

Kronoshock, di Ignasi López Fàbregas, Spagna, 10'



Genziana d'oro per la migliore opera di alpinismo (Premio CAI) al Trento Film Festival 2026. Immerso nel cuore di una valle sperduta e circondato da prati verdi e fiumi, un imponente ammasso di neve e roccia si erge solitario. L'avventuroso Lord Cliffrider spera di essere il primo a raggiungere la vetta della montagna che tanto desidera, ma... In meno di dieci minuti, questo film creativo e divertente riassume l'evoluzione dell'alpinismo nel corso dei decenni, i suoi obiettivi e le sue sfide, ma soprattutto il suo impatto sulla natura. Grazie all'umorismo e all'ironia, invita il pubblico a riflettere su quando, ad un certo punto, abbiamo sbagliato strada.

The road to Patagonia, di Matty Hannon, Australia, 90'

Premio Dolomiti energia al Trento Film Festival 2026

Il film racconta l'incredibile avventura in solitaria l'ecologista Matty Hannon, dall'incontaminata Alaska all'estremità della Patagonia, con mezzi e approcci diversi. L'autore si lascia alle spalle la sua vita di città per dedicarsi all'immensità della natura, incontrando esperienze, ostacoli ed emozioni sempre nuove. Girato nell'arco di



VENERDÌ 02 OTTOBRE

16 anni, il risultato è uno splendido racconto sul mondo naturale che pochi hanno la possibilità di sperimentare. Film intenso e autentico, in cui il viaggio è occasione di scoperta, riflessione e cambiamento, con un forte coinvolgimento dello spettatore. Di grande livello la cinematografia, capace di attraversare con efficacia ambienti naturali e realtà completamente diverse.



SABATO 03 OTTOBRE

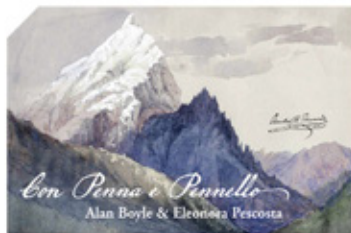
Ore 11 Palazzo Crepadona
Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro

Con Penna e Pennello, le Dolomiti illustrate da Amelia B. Edwards nel 1872

di Alan Boyle e Eleonora Pescosta, L'Espresso edizioni, 2026

Una recente ricerca ha permesso di riscoprire settanta acquerelli raffiguranti le Dolomiti realizzati da Amelia B. Edwards durante il suo viaggio nelle Dolomiti.



Per la prima volta dopo oltre centocinquanta anni viene riunito l'intero corpus di illustrazioni, riprodotte nel loro formato originale. Il libro non si limita però a mostrare le immagini, ma le mette in dialogo con le descrizioni dettagliate lasciate dalla scrittrice: emerge così un

profondo legame tra la parola e il colore, in un racconto dove il pennello completa ciò che la penna narra, offrendo una visione unica e suggestiva del paesaggio dolomitico.

Dialoga con gli autori lo scrittore **Vincenzo Agostini**.



SABATO 03 OTTOBRE

Ore 17 Palazzo Crepadona

Incontro divulgativo

L'arte di osservare. La meraviglia delle Dolomiti da Amelia B. Edwards a oggi.

Partendo dallo sguardo di Amelia B. Edwards, viaggiatrice ottocentesca tra le prime a raccontare il fascino delle Dolomiti, un dialogo interdisciplinare tra alpinismo, geografia e geologia indagherà cosa significhi oggi provare meraviglia di fronte a queste montagne e cosa rimanga di quello straordinario racconto di un secolo e mezzo fa.

Intervengono: **Benedetta Castiglioni** (geografa), **Emanuele**



SABATO 03 OTTOBRE

Confortin (giornalista e regista), **Emiliano Oddone** (geologo e divulgatore), **Mauro Pascolini** (geografo). Modera l'incontro **Giambattista Zampieri**. L'evento è organizzato in collaborazione con la **Fondazione Dolomiti UNESCO**.



SABATO 03 OTTOBRE

Ore 19 Auditorium

Incontro con **Marco Malcangi**

Serata con l'atleta e alpinista italiano, specializzato nello sci ripido e nello sci alpinismo d'esplorazione, discipline che lo portano alla ricerca di grandi linee sulle Alpi e sulle montagne del mondo.

Nel 2026 ha trascorso due mesi nella Cordillera Blanca, in Perù, esplorando e sciando alcune delle grandi montagne della catena andina.

Il progetto è culminato nella nuova discesa con gli sci dell'Artesonraju, 6.025 metri, dove alta quota, pendenze sostenute e difficoltà alpinistiche si fondono in un'unica esperienza.

Arrampicata, alpinismo, parapendio e mountain bike completano un modo estremamente versatile di muoversi e interpretare la montagna.



Attraverso immagini e video, Malcangi racconterà al pubblico la ricerca della linea, la valutazione delle condizioni e l'impegno tecnico e mentale dello sci ripido d'alta quota.

Una serata dentro la dimensione più verticale ed esplorativa dello sci, là dove la discesa diventa alpinismo. Introduce **Francesco Vascellari**.

SABATO 03 OTTOBRE

SABATO 03 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Incontro con

Lorenzo Barone, *lungo la Via della sabbia*

"Dust" è un progetto di esplorazione dedicato al viaggio delle polveri sahariane che, trasportate dalle correnti atmosferiche attraverso l'Oceano Atlantico, raggiungono ogni anno la foresta amazzonica, fertilizzandola. Attraverso immagini e testimonianze raccolte durante il percorso - compiuto in bicicletta attraverso il deserto del Sahara, con 37 giorni di traversata dell'Oceano su una piccola barca a remi, in canoa e bicicletta attraverso l'Amazzonia e le Ande ed infine salendo l'Ojos del Salado, il vulcano più alto della Terra, a quasi 7 mila metri di quota - Lorenzo racconterà un'esperienza che unisce esplorazione, ricerca e osservazione dell'ambiente, approfondendo il rapporto tra uomo e natura e il valore del viaggio come strumento di conoscenza. Una serata dedicata alla scoperta di un fenomeno naturale e di un percorso personale attraverso alcuni degli ambienti più remoti del pianeta.

La serata è organizzata in collaborazione con **Montura**.

Sarà possibile incontrare Lorenzo Barone anche alle **ore 17.30**

al Montura Store di Ponte nelle Alpi, per scoprire DUST: la storia che non si vede.

Come ci si prepara ad un viaggio estremo?

Molto prima delle immagini e dei racconti c'è un lungo lavoro fatto di ricerca, pianificazione, organizzazione e scelte decisive.

Un incontro per andare oltre il racconto dell'avventura e accedere al suo dietro le quinte: le sfide e le soluzioni che raramente emergono una volta tornati a casa. Evento aperto al pubblico, fino ad esaurimento posti.



DOMENICA 04 OTTOBRE

DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 9.30 Parcheggio Ristorante Casera loc. Nevegal

Visita guidata al Giardino Botanico Alpi Orientali.

I Carabinieri Forestali e il personale specializzato del Reparto Biodiversità di Belluno accompagneranno i visitatori lungo i sentieri che si snodano tra habitat naturali preesistenti o parzialmente ricostruiti, dove sono attualmente ospitate circa 800 specie della flora alpina, munite di cartellino descrittivo. Benché la visita non coincida con il periodo di massima fioritura (giugno), l'attività offrirà comunque l'occasione per approfondire gli adattamenti dei vegetali all'ambiente alpino, le varie tipologie di habitat montani e gli impatti del cambiamento climatico su questi delicati ecosistemi d'alta montagna. Oltre agli aspetti botanici, che rimarranno il tema principale, verranno inoltre trattati temi più generali, legati alla biodiversità d'alta quota e del territorio bellunese.

L'evento è realizzato in collaborazione con il **Reparto Carabinieri Biodiversità di Belluno**, il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** e **Unifarco laboratori, DOLOMIA**.

Evento a posti limitati è altamente raccomandata la prenotazione. Si consiglia abbigliamento da escursione in montagna.

DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 10.30 Palazzo Bembo Sale piano primo

Inaugurazione della mostra

Bisogna anche respirare - piccole pause in un mondo in continua accelerazione.

Una raccolta di schizzi, disegni e illustrazioni che non segue un sentiero ma si perde nel sottobosco.

Personale dell'artista **Marco Trevisan**, creatore dell'immagine di Oltre le Vette 2026.

DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 11.30 Palazzo Bembo Sala degli Affreschi

Reading poetico

Saluti e baci dal mai

di e con **Roberta Durante** con la partecipazione di **Eros Viel**.

Un evento denso di emozioni e di poesia che ci porta dentro a una dimensione di sogno per darci la speranza che tutti potremmo



DOMENICA 04 OTTOBRE

diventare delle rockstar. Lo spettacolo prende il nome dall'ultima pubblicazione di Roberta Durante, *Taccuino per scrittori di cartoline, saluti e baci dal mai* (ed. Kellerman, 2026) attingendo anche da altri scritti dell'artista. Ad accompagnare il reading poetico c'è Eros Viel e il suo organetto di Barberia a cartoni forati.



DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 17 Palazzo Fulcis

Parole di carta e di montagna

Conferenza

Erbari bellunesi, un patrimonio storico



Si parlerà del patrimonio costituito dagli erbari storici bellunesi e saranno esposti, per l'occasione, alcuni esemplari delle collezioni conservate presso il Museo Naturalistico Dolomiti Bellunesi. Strumenti principi della Botanica, gli erbari sono preziosi e insostituibili archivi di campioni essiccati che ci permettono di ricostruire le tappe dell'esplorazione floristica del territorio e di mappare i cambiamenti della biodiversità vegetale attraverso i secoli. Interverranno **Ernesto Riva** e **Gianni Poloniato**.

Evento in collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** e **Unifarco Laboratori**.

Prenotazione obbligatoria, posti limitati.



DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 18 Palazzo Crepadona

Incontro con **Giovanni Zaccaria**

Pronti via! Storie di persone, scorci di montagne e consigli di viaggi.

Ogni viaggio inizia con un primo passo, il più difficile. Fiducia, coraggio e un respiro profondo. Una volta chiusa dietro le spalle la porta di casa, abbandonate certezze e sicurezze, il mondo si spalanka davanti a noi. Pronti via! Non c'è più spazio per dubbi ed esitazioni, esiste solamente l'avventura. Giovanni Zaccaria, classe '89 è padovano di origine, adottato dalle Dolomiti. Ha viaggiato, scalato montagne e aperto vie nuove in diversi angoli

DOMENICA 04 OTTOBRE

del mondo, dai deserti africani alle steppe dell'Asia e del Sud America. Condivide la passione per le avventure grandi ed incerte anche assieme ai clienti che lo scelgono come Guida Alpina, sempre entusiasta ed ottimista, spesso fuori luogo.



Evento preceduto alle **ore 18** da un'intervista aperta al pubblico condotta da **Matteo Pilon** e **Alessandro Zanchetta**, che realizzeranno in diretta i contenuti per una puntata del **podcast Vertigini**, la nota trasmissione di montagna e alpinismo.



DOMENICA 04 OTTOBRE

Ore 21 Auditorium

Il genial ritrovato, Storia del Gran caffè Tiziano di Pieve di Cadore.

Matteo Da Deppo, voce recitante e musiche del **Trio Na Fuoia**.

Musica, immagini, aneddoti e storia si susseguono nell'appassionante racconto di storie e vicende dello storico Gran Caffè Tiziano di Pieve di Cadore dal 1821 anno di fondazione ad oggi, locale che più di un secolo si pone come punto di riferimento per la socialità delle genti del Cadore. Evento in collaborazione con la **Magnifica Comunità di Cadore**.



MARTEDÌ 06 OTTOBRE

MARTEDÌ 06 OTTOBRE

Ore 15 Palazzo Crepadona
aula didattica Biblioteca Civica

Laboratorio per bambini

Una pagina di erbario con Amelia e Lucy

Partendo dal libro *Cime inviolate e valli sconosciute* di Amelia B. Edwards conosceremo la storia della scrittrice e della sua amica Lucy, due viaggiatrici molto intraprendenti tra le Dolomiti del XIX secolo e ascoltando le loro descrizioni proveremo a realizzare, con colori mescolati dalle nostre mani, una pagina di erbario. Pigmenti, leganti e osservazione dal vivo di una pianta ci permetteranno di fare uno studio approfondito che ci porterà alla realizzazione della nostra personalissima ricerca sulla botanica alpina! A cura dell'Associazione **TramediStoria**.

Durata 3 ore circa. Il laboratorio è adatto a bambini dai 6 anni in su. Il numero dei posti è limitato. Si consiglia caldamente la prenotazione. Evento in collaborazione con la **Biblioteca Civica di Belluno**.



MARTEDÌ 06 OTTOBRE

Ore 18 Palazzo Crepadona
Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro

Tutto è nel bosco, di **Antonio G. Bortoluzzi**, Marsilio editore, 2026

Antonio G. Bortoluzzi è nato e vive in Alpe. Nei suoi racconti e romanzi racconta la civiltà della sua terra, il legame tra le persone e l'ambiente attraverso le comunità. Nel 2017 ha vinto il

Premio Gambrinus-Giuseppe Mazzotti con *Paesi alti* (Biblioteca dell'Immagine) ora inserito con *Cronache dalla valle e Vita e morte della montagna* nell'antologia *Montagna madre* - Trilogia del Novecento (2022). Con Marsilio ha pubblicato *Come si fanno le cose* (2019), da cui è stata tratta l'opera teatrale rappresentata in prima nazionale a Oltre le Vette, e *Il saldatore del Vajont* (2023), Premio Coop Alleanza 3.0. Nel 2025, con il fotografo Manuel Cicchetti, ha



MARTEDÌ 06 OTTOBRE

realizzato il volume *Dolomiti - Un paesaggio tutelato* (Marsilio Arte).

In questo *Tutto è nel bosco* tornano i temi cari a Bortoluzzi, i paesaggi e le montagne, le vicende individuali e quelle della grande storia che si intrecciano per comporre un tessuto dove ogni persona ha un ruolo, un compito, quasi una responsabilità nel mantenere il legame tra l'ambiente, le montagne e la comunità.

L'autore dialoga con **Flavio Faoro**. Letture di **Sonia Vazza**.



MARTEDÌ 06 OTTOBRE

Ore 21 Palazzo Crepadona

Proiezione documentario

Ultima fermata - L'accoglienza mancata nella montagna veneta, di **Lucia Michelini**, Italia, 21'

Qual è la realtà dei tanti migranti che vivono e lavorano nel Bellunese? Che storie hanno alle spalle? Quali sono le loro aspirazioni? Quale è stata la risposta della società civile a quella che da emergenza si è ormai trasformata in una dimensione sociale importante, spesso poco conosciuta? Il documentario vuole indagare le dinamiche migratorie nelle zone di montagna, consentendo una riflessione su come il destino delle persone sbarcate sulle coste italiane si incroci con la crisi demografica in corso. Il documentario è proiettato in Prima Nazionale.



MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE

MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE

Ore 17 Palazzo Crepadona
Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro

Renato Pampanini e la Flora del Cadore, a cura di **Carlo Argenti** e **Gianni Poloniato**, Quaderni del Museo Naturalistico Dolomiti Bellunesi n.4.

Il volume offre una rilettura organica e multidisciplinare della figura di Renato Pampanini, tra i più insigni botanici del Novecento italiano e autore della monumentale Flora del Cadore. L'opera contiene il racconto biografico, celebra il valore degli studi di Pampanini nel contesto storico e scientifico italiano e internazionale e ne verifica l'attualità alla luce delle moderne ricerche floristiche. Il volume sarà presentato dal prof. **Juri Nascimbene** (Prefetto dell'Orto Botanico ed Erbario dell'Università di Bologna). Evento in collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi** e la **Magnifica Comunità di Cadore**.



MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE

Ore 19 Palazzo Crepadona

Incontro con **Mirco Grasso**

Classe 1993, Mirco Grasso è uno degli alpinisti italiani della nuova generazione più versatili, capace di muoversi dall'alta difficoltà su roccia al misto, dal ghiaccio alle grandi pareti. La sua ricerca lo ha portato dalle Dolomiti alla Patagonia, dal Pakistan al Kirghizistan, aprendo nuove vie e affrontando alcuni dei grandi itinerari dell'alpinismo internazionale.

Nel 2026 ha aperto Rollercoaster sul K7 (M7, WI5+, A1, 1600 m) e Mutante alle Petit Jorasses (6c, M8, WI4), dopo Gringos Locos al Cerro Piergiorgio e Chiaroveggenza in Marmolada nel 2025.

Nel suo curriculum figurano anche Eternal Flame alla Trango Tower, Magic Mushroom all'Eiger, Camillotto Pellicier alle Tre

MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE



Cime e numerose vie di IX e X grado sulle Dolomiti. Nel 2026 ha inoltre concatenato Divine Providence e Pilone Centrale del Frêne sul Monte Bianco, confermando una continua ricerca di linee nuove, luoghi remoti e terreni esplorativi. Una serata per conoscere da vicino un alpinismo contemporaneo, vissuto con leggerezza, curiosità e voglia di spingersi oltre. Introduce **Francesco Vascellari**.

MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Proiezione di film dal **Trento Film Festival 2026**

Fémene, di **Elena Goatelli**, Italia, 61'

Premio "A. De Eccher" al Trento Film Festival 2026

Tra le montagne del Trentino, a cinquant'anni dai primi movimenti femministi in Italia, due generazioni di donne si incontrano, si confrontano e si raccontano.



Fémene racconta il quotidiano delle donne di montagna nella lotta per l'emancipazione femminile, mettendo al centro la trasmissione delle esperienze e la solidarietà tra le generazioni, per vedere la tanta strada fatta, nei decenni, e comprendere come i diritti di oggi siano il risultato dell'impegno di chi ci ha preceduto. Oltre al confronto - dialogo tra donne di diverse età, le suggestive immagini di montagna e la poesia del canto corale coinvolgono ed emozionano lo spettatore, donna o uomo che sia.

Il film sarà presentato dalla regista.

La cima, di **Simone Cargnoni**, Italia, 52'

Premio Dolomiti UNESCO e premio CinemAMoRe al Trento Film Festival 2026

MERCOLEDÌ 07 OTTOBRE

Partendo dalla decennale esperienza del progetto di inclusione Brenta Open, il documentario racconta la storia di tre atleti, due uomini e una donna, colpiti da seri infortuni, persone che hanno trovato attraverso lo sport e la montagna una dimensione di realizzazione atletica ed esistenziale. L'arrampicata nelle Dolomiti diventa così un'esperienza collettiva e spirituale, alla scoperta di un nuovo valore della montagna. La salita e la montagna non si limitano ad essere un successo sportivo, ma assumono il valore di uno spazio di ascolto condiviso, dominato da fatica, silenzi e gesti di solidarietà.

GIOVEDÌ 08 OTTOBRE

Ore 18 Palazzo Crepadona
Parole di carta e di montagna

Presentazione del libro

Il tempo dei semplici, di **Luigi Nacci**, Einaudi editore, 2026

Luigi Nacci è giornalista, poeta e scrittore, oltre che grande viaggiatore (a piedi) e accompagnatore di gruppi lungo cammini classici e nuovi. Ha scritto saggi narrativi sulla bellezza

del camminare (*Alzati e cammina, Trieste selvatica, Viandanza, Non mancherò la strada*), testi poetici e guide ambientali. Per Einaudi ha pubblicato *I dieci passi dell'addio* (2024) e questo ultimo lavoro, un testo sulla scoperta e l'importanza di diventare figlio, di confrontarsi con le necessità e i cambiamenti dei genitori che, quasi improvvisamente, invecchiano. Sullo sfondo di una Trieste profonda, degli ultimi e degli immigrati, non solo dei monumenti e dei fasti mitteleuropei. Il libro è finalista al Premio letterario Giuseppe Dessì 2026.



Dialoga con l'autore **Flavio Faoro**.

GIOVEDÌ 08 OTTOBRE



GIOVEDÌ 08 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Spettacolo teatrale

Val Visdende ultima valle.

Compagnia **i Comelianti**.

Lo spettacolo si sviluppa tra canzoni in ladino, tutte originali nei testi e nelle musiche, e nella narrazione e nei dialoghi di Stefano con la madre Anna. Il confronto con la tradizione, di cui Anna è interprete, e la tentazione di vendere la valle, inducono Stefano in una crisi personale, che è emblematica di una vicenda generazionale di tanta gente che vive in montagna.

Testi: **Lucio Eicher Clere**. Musiche **Daniele De Bettin**.



VENERDÌ 09 OTTOBRE

Ore 17 Auditorium

Incontro scientifico / divulgativo

Abitare le Alpi, costruire nel costruito

Il programma prevede la proiezione del docufilm *Il tempo della montagna*, documentario realizzato dall'Associazione Architetti Arco Alpino, un viaggio di 1200 chilometri che esplora dieci progetti di architettura contemporanea sulle Alpi italiane, includendo un'eccellenza del nostro stesso territorio: il nuovo plesso scolastico di Puos d'Alpago. Il film non è un semplice saggio tecnico, ma un intimo racconto corale affidato alle voci di chi vive le terre alte ogni giorno, affrontando sfide cruciali come lo spopolamento dei paesi, il ritorno dei giovani, il turismo sostenibile e il delicato dialogo tra innovazione e tradizione. Tra i dieci progetti raccontati rientra anche il recupero della Borgata Paraloup in Valle Stura, progettato dall'architetto Dario Castellino. Al termine del documentario interverrà l'architetto **Dario Castellino** voce lucida dell'architettura alpina contemporanea,

VENERDÌ 09 OTTOBRE

capace di tradurre il rigore costruttivo e la memoria storica in spazi vitali. Nel suo approccio, l'architettura si pone come "ospite virtuoso": non prevarica il paesaggio né cede al pittorresco, ma procede per innesti contemporanei leggibili. Sono stati attivati i crediti formativi per i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, la registrazione è prevista dalle ore 16.30.

Evento realizzato in collaborazione con la **Fondazione Architettura Belluno-Dolomiti** e l'**Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno**.

VENERDÌ 09 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Un'ora con **L'Altramontagna**
Oltre l'alpinismo

Tamara Lunger, alpinista ed esploratrice, è la seconda donna italiana ad aver scalato il K2. Nel 2016 ha sfiorato la vetta del Nanga Parbat in invernale fermandosi a 100 metri dalla cima e nel 2021 si è ritirata dalla spedizione invernale sul K2 (costata poi la vita a 5 amici e compagni di cordata). Dopo questa esperienza dolorosa, si è trovata di fronte alla difficile scelta di mettere in discussione il suo rapporto con l'alpinismo. Come si convive con un'etichetta che ci si sente attaccata addosso, ma in cui non ci si riconosce più? Quanto è difficile non appagare più le aspettative della società? Come si ricomincia a vivere?

Moderano **Pietro Lacasella** e **Samuele Doria**.



FOTO © Archive_TamaraLunger

SABATO 10 OTTOBRE

SABATO 10 OTTOBRE

Ore 10.30 Auditorium

Workshop

Chi ama la montagna le porta i suoi fiori: la traslocazione di specie vegetali minacciate.



Come si può conservare attivamente una specie vegetale a rischio di estinzione? Ne parleranno gli studiosi autori di ricerche e tesi che hanno sperimentato, nel Parco e in altri ambiti dolomitici, interventi in soccorso di alcune specie di particolare interesse conservazionistico. Interverranno: **Simone Orsenigo** (Università degli Studi di Pavia), **Francesca Moret** e **Sara Villa**, vincitrici del concorso Dolomia Biodiversity Award. Evento in collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, **Unifarco Laboratori** e **DOLOMIA**.

SABATO 10 OTTOBRE

Ore 16 Piazza Martiri

Talk

Nuove custodi del territorio: dialogo sul futuro delle Aree Protette del Patrimonio Mondiale delle Dolomiti.

Come garantire un sano equilibrio fra flussi turistici, conservazione e tutela della biodiversità alla luce dei cambiamenti climatici? Questo intervento traccia il futuro delle aree protette come modelli resilienti di sostenibilità e sviluppo per l'intero territorio. Interverranno **Sonia Anelli**, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, **Hannah Pomella**, GEOPARC Bletterbach, **Martina Siorpaes**, Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo. Modera **Cristina Da Rold**, giornalista scientifica.

Evento in collaborazione con il **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**, e **Fondazione Dolomiti Unesco**.

SABATO 10 OTTOBRE



SABATO 10 OTTOBRE

Ore 17 Auditorium

Proiezione di video

Flora speciale delle Dolomiti

Un viaggio tra le "perle" floristiche dei parchi dolomitici, una ricchezza di valore inestimabile da conoscere e tutelare. Saranno proiettati tre brevi documentari sulle specie botaniche caratteristiche di tre aree protette dolomitiche (Dolomiti d'Ampezzo, Dolomiti Bellunesi, Dolomiti Friulane).

Interverranno **Michele Da Pozzo** e **Cesare Lasen**.

Evento organizzato in collaborazione con **Regione del Veneto, Parco Naturale Dolomiti d'Ampezzo, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Parco Naturale Dolomiti Friulane e Fondazione Dolomiti UNESCO**



SABATO 10 OTTOBRE

Ore 19 Piazza dei Martiri

Un'ora con **L'Altramontagna**

Oltre gli stereotipi

Se la montagna contemporanea è caratterizzata da situazioni di abbandono o di overtourism, imprigionata in stereotipi che spesso la banalizzano e la trasformano in cartolina turistica o playground per il tempo libero, forse ancor prima che metter mano a strumenti urbanistici o incentivi economici dobbiamo iniziare a cambiare il modo di guardare e narrare le terre alte. Come raccontare i territori montani in modo più vicino alle loro reali caratteristiche e peculiarità? Quali sono i falsi miti radicati nell'immaginario comune? Con **Marco Albino Ferrari**, giornalista e scrittore, **Mauro Varotto**, professore ordinario di Geografia all'Università di Padova; moderano **Pietro Lacasella** e **Valentina Ciprian**.



SABATO 10 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Incontro con **Aaron Durogati**

Atleta altoatesino tra i più completi della sua generazione, è due volte campione del mondo di parapendio e pratica ai massimi livelli **hike & fly, sci, alpinismo, speed riding e corsa in montagna**, spesso combinando discipline diverse. Dalle Alpi alle spedizioni in Himalaya e Karakoram, il suo percorso racconta oltre vent'anni di esplorazione, competizione e sperimentazione. Nel 2026 ha stabilito il **record mondiale di Hike & Fly**, con 19.424 metri di dislivello positivo in meno

SABATO 10 OTTOBRE

di 24 ore. Al centro della serata sarà soprattutto la **Red Bull X-Alps**, la durissima traversata delle Alpi a piedi e in parapendio che affronta dal 2013: anni di tentativi, difficoltà, errori e intuizioni, culminati nella **vittoria del 2025**, interrompendo il lungo dominio di Chrigel Maurer. Immagini, volo, fatica e decisioni al limite: il racconto di una vita tra terra e cielo e di una gara inseguita per dodici anni prima di riuscire, finalmente, a vincerla. Introduce **Francesco Vascellari**, dialogano con l'ospite gli atleti di parapendio Marco Resentera e Gianni De Zaiacomo.

La serata inizierà con la tradizionale consegna del Premio Silla Ghedina per la miglior via alpinistica aperta in Dolomiti nell'anno 2025 - edizione.

Premiati ex aequo **Alessandro Baù, Nicola Tondini, Alessandro Beber** per la via Pilastro Renato - Monte Civetta e **Nicolò Geremia, Mirco Grasso** per la via Chiaroveggenza - Marmolada.



DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 9 Archivio di Stato di Belluno

In occasione della **Domenica di carta**, l'Archivio di Stato di Belluno propone al pubblico una mostra documentaria dal titolo **I codici miniati della Certosa di Vedana conservati all'Archivio di Stato di Belluno (secc. XI-XV)**.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Sarà possibile inoltre visitare il complesso monumentale della Confraternita di S. Maria dei Battuti (scuola, chiesa e giardino), attuale sede dell'istituto. Le visite guidate alla mostra e alla sede si svolgeranno dalle 9 alle 13, per 4 gruppi di max 25 persone, con cadenza oraria, previa prenotazione. Informazioni e prenotazioni: Archivio di Stato di Belluno, Via S. Maria dei Battuti, 3 - tel. 0437 940061 (da lunedì a venerdì, 8.30 - 14.00), e-mail: as-bl@cultura.gov.it.



DOMENICA 11 OTTOBRE

Palazzo Crepadona

Ore 10 - 12.30 Giochi Family (bambini dai 7 ai 13 anni)

Ore 15 - 18 Giochi per ragazzi e adulti

Esplorare la natura attraverso il gioco da tavolo



Si può esplorare la natura attraverso i giochi da tavolo? Certamente! Sulle tracce della pioniera Amelia B. Edwards, sarete invitati a scoprire valli, animali e parchi naturali tramite una selezione di titoli contemporanei. Guidati dai volontari dell'associazione, potrete fare un'esperienza dove dadi, carte e segnalini diventano busso-

le, animali, fiori e montagne. Tra i protagonisti ci sarà anche Flowers, il gioco sulla flora della Valbelluna nato dalla creatività degli studenti della scuola "G. Pascoli" di Borgo Valbelluna. Evento in collaborazione con l'associazione **Aleator APS** e **Biblioteca Civica di Belluno**.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 11 Auditorium

Incontro divulgativo

Paesaggi e luoghi

Dopo 150 anni, lo sguardo di Amelia B. Edwards sul paesaggio, capace di scorgere la risonanza emotiva e spirituale dei luoghi che attraversava con consapevole partecipazione, ci insegna ancora molto. Oggi i moderni viandanti, divenuti turisti, non hanno più questo sguardo. La destinazione di un viaggio è

DOMENICA 11 OTTOBRE

diventata una merce e non un'esperienza di relazioni umane da vivere. I luoghi di elevato valore geografico e antropologico, associati a caratteri estetici ambientali rari non possono essere ridotti a una semplice relazione mercantile. Possono offrire molto di più ai turisti e agli operatori che li accolgono. Ne parleremo con: **Ugo Morelli**, scrittore saggista e psicologo italiano, studioso di scienze cognitive. **Vincenzo Agostini**, scrittore, distillatore di grappe dolomitiche; **Flavia Cellerino**, storica, ricercatrice, impegnata nella divulgazione scientifica, educa alla lettura del bello dei paesaggi e della pittura; **Laura Solinas**, manager in agricoltura cura le coltivazioni biologiche considerandole un elemento costitutivo e trasformativo dell'armonia del paesaggio, presidente slow-food Belluno; **Bepi Pellegrinon**, editore e alpinista. **Sara Sbeti**, architetta che si occupa di tutela del paesaggio - Comunità della Vallagarina (TN).

DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 16 Spazio da Rosalina - Borgo Piave

Inaugurazione mostra

Vedere Gellner

Le architetture dell'ex Villaggio Eni e di Cortina realizzate da Edoardo Gellner, raccontate attraverso le illustrazioni di **Francesco Nardi** e le fotografie di **Denise Rosato**. Declinare le architetture di Gellner nel segno dell'illustrazione non significa semplificarle: significa dimostrare che il suo linguaggio è ancora contemporaneo.

Evento in collaborazione con **Borgo Piave ETC aps** e con il patrocinio di **Fondazione Architettura Belluno-Dolomiti** e **l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno**.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 17 Auditorium

Presentazione di **Archivi di vetta**.

Un progetto per la conoscenza, tutela e valorizzazione dell'heritage alpino attraverso gli archivi della montagna. Primi risultati e anteprima del nuovo hub virtuale. Interverranno **Francesca Crema** e **Marco Spagni**, Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e Trentino Alto Adige

Ore 17.30

Proiezione e ascolto audiovisivi

Ecologia di uno sguardo. Il patrimonio audiovisivo di Giuseppe Šebesta tra recupero, studio e riuso.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Cosa ci ha trasmesso e quale strada ci può indicare per un futuro ecologico lo sguardo di Giuseppe Šebesta? Il suo patrimonio multiforme e diffuso, analizzato con il progetto La valle



dei Mòcheni nell'archivio di Giuseppe Šebesta e sostenuto da Fondazione Caritro a favore delle giovani generazioni, prende nuove forme grazie alla fitta rete di partenariato. Gli archivi della Fondazione G. Angelini conservano documentazioni sonore e cinematografiche che raccontano l'instancabile osservazione della montagna, nel caso di "Vita di un ghiacciaio", e l'impatto umano sul paesaggio per "Autostrada". Si ascolta la vita di contadini e montanari attraverso lingua e suoni, interpretati con la collaborazione dell'Istituto Mòcheno. Le opere audiovisive sono oggi di nuovo disponibili grazie al riversamento digitale curato dal DIUM dell'Università di Udine.

Interverranno: **Simone Venturini** - DIUM Università di Udine, **Serena Bellotti** - DIUM Università di Udine, **Gianandrea Sasso** - DIUM Università di Udine, **Irene Fratton** - Istituto Mòcheno, **Leo Toller** - Istituto Mòcheno, **Claudia Marchesoni** - Istituto Mòcheno, **Elena Turro** - Fondazione G. Angelini, **Anna Angelini** - Fondazione G. Angelini, **Daniela Pera** - Soprintendenza Provincia autonoma Trento.

Eventi organizzati in collaborazione con la **Fondazione Giovanni Angelini** - Centro Studi sulla montagna.

DOMENICA 11 OTTOBRE



DOMENICA 11 OTTOBRE

Ore 21 Teatro Dino Buzzati

Spettacolo teatrale

Come quaglie su un vassoio. La Legge Merlin: storia di donne e di libertà.

Regia di **Lara Rossa**, Gruppo teatrale **Las Palabras**: Luisa Alchini, Rachele Belli, Patrizia Bertoli, Laura Busata, Anna

Da Pan, Chiara Dal Pan, Nicoletta Garbin, Maria Minella, Stella Mezzomo. Un viaggio tra storia, libertà e voci di donne che hanno cambiato il nostro presente.

Lo spettacolo racconta i dieci anni che furono necessari per approvare la Legge 75/58, conosciuta come Legge Merlin, che pose fine allo sfruttamento istituzionale della prostituzione. Ripercorrendo le tappe fondamentali del percorso politico della Senatrice e la straordinaria stagione della nascita della Repubblica e delle 21 Madri Costituenti, si narra, non senza leggerezza, della condizione femminile, della società e dei pregiudizi di genere agli albori della costruzione dei diritti delle donne nel nostro paese.



30

con la collaborazione di:



Una manifestazione del
Comune di Belluno
Gestione amministrativa
Fondazione Teatri delle Dolomiti
Direzione e coordinamento generale
Valeria Benni

Comitato tecnico
Valeria Benni
Diego Cason
Flavio Faoro
Francesco Vascellari

Organizzazione
Fondazione Teatri delle Dolomiti

Addetto stampa
Ezio Franceschini

Sito e newsletter
Valentina Ciprian

Comunicazione social
Alessia Rossa

Immagine ufficiale 30a Oltre le Vette 2026
Marco Trevisan

Progetto grafico e
coordinamento stampa
depoli&cometto

OLTRE LE VETTE è realizzata
con il contributo di:

DOLOMIA

LA BELLEZZA È UN PRINCIPIO NATURALE

UNIFARCO

— we care for care —

Allianz 

Agenzia Belluno Centro
Francesco De Bon
Agente



MONTURA



flashfactory
il lato della comunicazione

